

Cultura Walser

ELIDE SQUINDO

Gressoney, racconti e tradizioni nella valle dell'oro Juz... Jodel

Nel corso dell'estate 2003 è stato presentato alla popolazione dei due Gressoney e ai nostri turisti affezionati a questi nostri paesi e alle nostre tradizioni walser il libro «Gressoney, racconti e tradizioni nella valle dell'oro... Juz... Jodel»

di Tina e Francesca Lisco ed Eugenio Squindo.

Jutz e jodel, echi lontani di un popolo dal passato coinvolgente la cui storia sconfinava nella leggenda. Jiuz... Jodel... echi che dal passato giungono a noi, nella nostra vita di ogni giorno. Come un eco questo libro, accompagna l'uomo alemanno nel suo lento e lungo viaggio da quando, lasciati i territori dell'attuale Germania meridionale, si spinse verso sud, fino alla conquista degli aspri altipiani del Goms, da lui trasformati nella culla dei Walser, fino all'attraversamento dei valichi alpini e alla pacifica presa di possesso di terreni d'alta quota fino ad allora non utilizzati o usati solo come pascolo. Lo segue nella contrattazione con i Signori feudali ai quali offriva un alto grado di specializzazione nel disboscamento, nell'allevamento, nella sopravvivenza in alte quote per ricevere in cambio libertà personale e libero affitto ereditario e perpetuo dell'alpeggio. Esamina il suo piacere per l'avventura, il suo desiderio incontenibile d'indipendenza e l'amore per la libertà, qualità tutte che gli fanno accettare come inevitabile un lavoro duro, fatiche penose ed ingrato ed una vita povera.

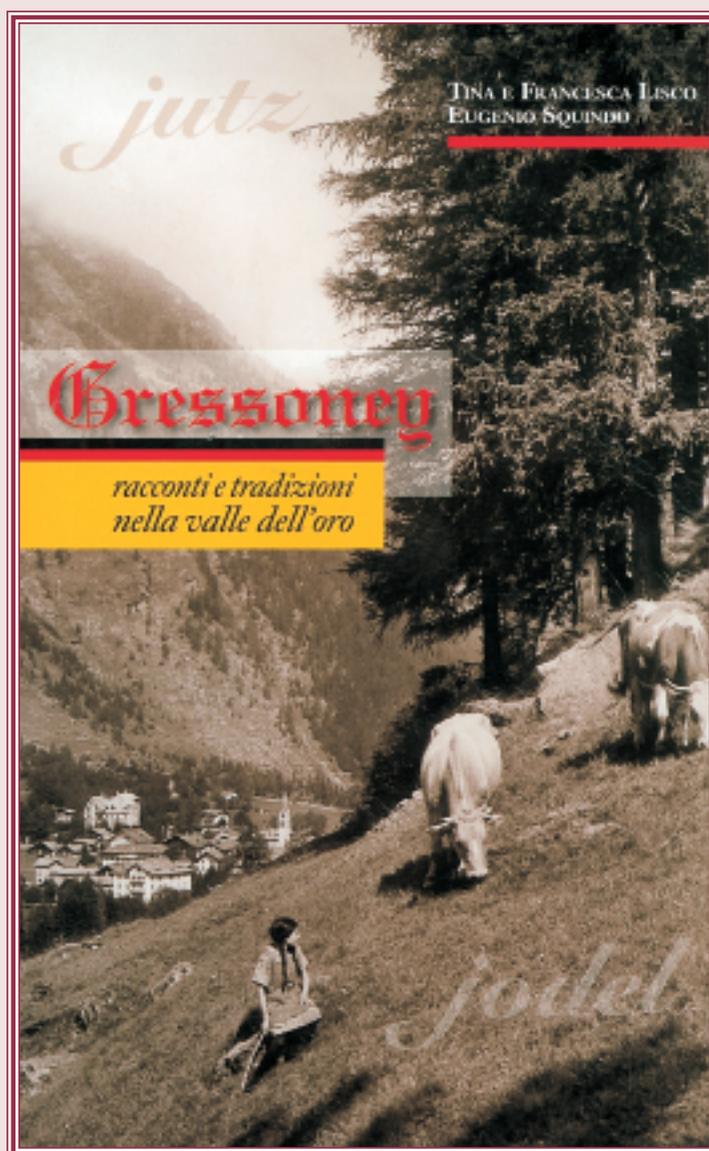
Con lui avanza nel cammino attraverso i secoli, assiste al nascere dei villaggi, all'incombere della piccola glaciazione ed alla forzata emigrazione; partecipa alla trasformazione della Gressoney agricola, prima con i proventi dei Krämer, poi con la presenza dei nobili al seguito della regina Margherita, infine con quella dei turisti moderni.

Il libro ci fa conoscere la vita e le tradizioni dell'uomo walser a Gressoney, i suoi racconti ed i suoi canti; ci informa anche sulle sue problematiche e sulle sue aspirazioni.

Oltre alle origini ed alla storia dei Walser di Gressoney, alla quotidianità della loro vita in epoche non troppo lontane, il libro ci parla di civiltà walser, del diritto walser, della lingua walser, delle abitazioni, della nascita delle parrocchie e dei comuni, della scolarizzazione in epoche in cui l'analfabetismo era diffusissimo, di poeti gressonari, di ospiti illustri ed anche di luoghi, di fauna e di flora.

Lo completa un'Appendice ricca di notizie sulle comunità walser, su leggi costituzionali e regionali che riguardano Gressoney, sui signori che a Gressoney possedevano feudi.

Per coloro che, incuriositi, volessero approfondire le informazioni, nella Bibliografia c'è un interessante elenco delle fonti da cui sono state tratte le varie cognizioni.



La pastorella è la compianta Alys Barell